

Cresimandi in pellegrinaggio a Roma con il Vescovo Franco

Quattrocentocinquanta persone in pullman verso Roma, cresimandi con le loro famiglie in viaggio nell'anno giubilare della Misericordia. Un momento di raccoglimento ma anche di condivisione, per stare insieme e riflettere su un passaggio tra i più importanti nella vita di un cristiano: appunto, la Cresima.

È il senso con cui, ormai da qualche anno, l'Ufficio catechistico diocesano di Prato organizza il pellegrinaggio rivolto ai giovani che, nell'anno in corso, hanno ricevuto o si preparano a ricevere il sacramento della confermazione. L'appuntamento è per sabato 16 aprile.

Lo scorso anno la meta fu Assisi, con oltre 300 presenze; quest'anno, complice la coincidenza del Giubileo straordinario, l'obiettivo non poteva non essere Roma, e a Roma, San Pietro e la Porta Santa. Questa volta la partecipazione registra il proprio record, corrispondente ai 2/3 dei ragazzi cresimati in diocesi nel 2016.

«È un momento particolare, e che vediamo sta raccogliendo sempre più consensi e presenze – racconta **don Gianni Gualtieri**, il direttore dell'Ufficio catechistico che organizza il pellegrinaggio – tra i ragazzi è un appuntamento che si sta diffondendo, è un modo per stare insieme con tutte le parrocchie, anche perché non tutti i gruppi parrocchiali hanno momenti specifici in cui si ritrovano insieme e questa invece è una bella occasione».

Il programma prevede la partenza di buon mattino alle 5,30; l'arrivo a Roma con un passaggio alla Porta di San Paolo fuori le mura; poi a San Pietro, dove il gruppo seguirà le indicazioni giubilari di un tragitto a piedi da Castel Sant'Angelo alla Porta Santa. Poi, la partecipazione alla messa. Del gruppo faranno parte giovani cresimati o cresimandi che riceveranno il sacramento entro l'anno; insieme con loro anche le famiglie e i catechisti.

In partenza ci saranno nove autobus, sui quali saliranno le seguenti parrocchie: Figline, Narnali, San Giovanni Bosco, Chiesanuova, Coiano, Tobbiana, Resurrezione, San Paolo, Pietà, Sant'Agostino, San Pietro a Iolo, Castellina, Schignano, San Giusto, Santi Martiri e i ragazzi dell'oratorio di Sant'Anna.